

## Realizzazione degli abbellimenti su due corde

*How to perform the ornaments on two strings*

*attachment of the video made by / allegato al video didattico a cura di*  
Fernando Lepri

The booklet also includes the review  
of J.S. Bach's Allemande BWV 996  
with the realization of  
diminutions and ornaments

By scanning these QR codes you will be able to watch the videolecture

Scansionando questi codici QR si potrà accedere alla videolezione



Versione italiana



English version

Alternatively you can find the videos on the website [www.fernandolepri.com](http://www.fernandolepri.com)

In alternativa potete trovare i video sul sito [www.fernandolepri.com](http://www.fernandolepri.com)



c) un passaggio con i mordenti dall'*allemande* della Suite BWV 996 di Johann Sebastian Bach:

c) *an example with mordents from the Allemande BWV 996 by Johann Sebastian Bach:*



### Il trillo

### The trill

Dopo aver ascoltato i frammenti musicali, prenderemo in esame le principali formule di trillo iniziando da quella che potremmo chiamare "formula base", ovvero il trillo formato da una quartina più la nota reale. Come nota reale prendiamo il DO:

*After having listened to these examples, we will talk about the main types of trill by starting from the one which we could call the "starting formula": the trill made by a quadruplet plus the real note. We will use the C as real note:*



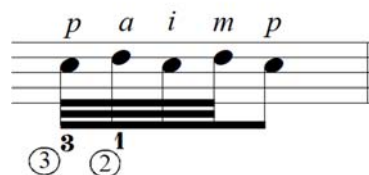
Se vogliamo eseguire questo trillo su due corde dobbiamo preparare il do sulla terza corda con il terzo dito e il re sulla seconda con il primo.

*If we want to play this trill on two strings we have to prepare the C on the third string with the third finger and the D on the second string with the first finger. For what concerns the fingering on the right hand we will use the thumb on the third string (p), the ring finger on the second one (a), the index finger on the third one (i), the middle finger on the second string (m) and the thumb on the third string as final note.*

Per quanto riguarda la mano destra utilizzeremo la diteggiatura *p. a. i. m. p.* nel modo seguente:

**p** terza corda, **a** seconda, **i** terza, **m** seconda, **p** terza come nota finale.

3' 03''



Tale diteggiatura consente la disposizione più naturale delle dita sulle due corde: il medio, il dito più lungo, suonerà la seconda corda che è la più lontana e l'indice, che è più corto, suonerà la terza corda che è più vicina.

*This fingering allows a more natural placement of the fingers on the two strings. This allows the middle finger, the longest finger, to play the second string which is the furthest and the index finger, which is shorter, to play the third string which is closer.*

2' 40''

## Modalità di studio

Per iniziare a prendere confidenza con la diteggiatura, consiglio questo esercizio preparatorio con le corde a vuoto: suonate il bicordo sol/si (terza e seconda corda a vuoto) prima con *pollice* e *anulare* e poi con *indice* e *medio*:

3' 50''



Potrete poi iniziare ad eseguire il movimento del trillo molto lentamente:

## Study methods

To start getting familiar with fingering, I recommend this preparatory exercise with the open strings: play the bicord G/B (third and second open strings) first with thumb and ring finger and then with index and middle finger:

You can start playing the trill very slowly:

4' 03''



Una volta raggiunto il giusto equilibrio nel movimento, potrete passare a suonare il trillo vero e proprio:

As soon as you reach the right balance in the movement, you can move to the trill:

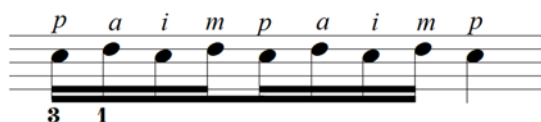
4' 17''



Se necessario, potrete ovviamente allungare il trillo a seconda delle esigenze musicali:

If necessary, you can stretch the trill according to the needs:

4' 27''



Dopo aver suonato l'ultima nota del trillo, cioè la nota reale, sarà indispensabile interrompere la vibrazione della nota superiore con la quale abbiamo eseguito l'abbellimento per evitare il perdurare dell'intervallo di seconda che andrebbe a formare una fastidiosa dissonanza.

After playing the last note of the trill, the real note, it will be very important to stop the sound of the upper note which we used to play the ornament. By doing this we will avoid an annoying dissonance caused by the second interval.

5' 00''

ascolta l'esempio

listen to the example

Per interrompere il suono basterà riappoggiare l'anulare (o il medio) della mano destra sulla corda superiore per fermarne la vibrazione. Un'altra modalità possibile, quando la nota superiore non è su una corda a vuoto, è quella di sollevare il dito della mano sinistra corrispondente alla nota superiore: in questo caso il dito che si libera può anche silenziare eventuali risonanze sulle altre corde disponendosi su di esse.

In order to interrupt the sound it will be enough to put the ring finger (or middle finger) of the right hand on the upper string to stop the vibration. Another possibility, when there are no open strings involved, is to release the finger on the left hand corresponding to the upper note: in this case the finger which is released can be used to mute possible dissonances on other strings by putting this finger back on them.

5' 35''

ascolta l'esempio

listen to the example

## Alcune annotazioni

Stiamo eseguendo il trillo sulla seconda e terza corda e non sulle prime due come sarebbe più spontaneo; non è una scelta casuale in quanto, a mio avviso, è importante iniziare lo studio sulle corde centrali perché la presenza della prima corda ci obbliga ad eseguire il movimento delle dita della mano destra in modo composto e controllato, evitando movimenti troppo ampi che renderebbero il tutto disordinato e poco equilibrato. La prima corda rappresenta un ottimo campanello d'allarme che ci avvisa qualora stessimo effettuando un movimento eccessivo in quanto andremmo a urtarla.

È fondamentale assimilare perfettamente la formula base studiando lentamente e lavorando all'inizio separatamente sulle singole articolazioni tenendo però conto che poi il trillo dovrà essere eseguito come un movimento unico.

È necessario che il peso che si dà alle dita della mano destra sia ben controllato per evitare accentuazioni fuori luogo. A questo proposito è importante prestare molta attenzione all'ultima nota del trillo, cioè alla nota reale. Poiché questa viene suonata con il pollice, ed essendo la nota di arrivo di un movimento molto rapido, si rischia di darle erroneamente un accento.

Nel trillo, infatti, se c'è una nota che deve avere un peso maggiore questa è la prima e non certo l'ultima:

## Some annotations

We are performing the trill on the second and third string and not on the first two as it would be more spontaneous; it is not a random choice because, in my opinion, it is important to start the study on the central strings because the presence of the first string forces us to perform the movement of the fingers of the right hand in a compound and controlled way, avoiding too wide movements that would make everything messy and unbalanced. The presence of the first string is an excellent wake-up call that warns us if we were making an excessive movement as we would hit it.

It is essential to assimilate the "starting formula" perfectly by slowly studying and working on the individual movements separately at the beginning, taking into account that the trill must then be performed as a single movement.

It is necessary that the weight given to the fingers of the right hand is well controlled to avoid misplaced accentuation. In this regard it is important to pay close attention to the last note of the trill, the real note. Since this is played with the thumb, and since it is the arrival note of a very rapid movement, there is a risk of giving it an accent by mistake. In the trill, in fact, if there is a note that must have a greater accent this is the first and certainly not the last:

7' 15'' Accentuazione scorretta / Wrong accent



Accentuazione corretta / Right accent



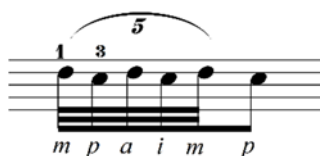
## Le varianti della "formula base"

Il trillo non sempre può essere schematizzato in una o più quartine perché le figurazioni per la realizzazione possono essere diverse. Il trillo, ad esempio, inizia spesso dalla nota superiore: in questo caso, la formula base sarà preceduta dal dito medio (o anulare) che suona, appunto, la nota superiore:

## Variations of the "starting formula"

The trill cannot always be schematically arranged in one or more quadruplets because the musical figuration for the realization may be different. The trill, for example, often starts from the upper note: in this case, the "starting formula" will be preceded by the middle finger (or ring finger) playing the upper note:

7' 50''





Inoltre, soprattutto nei tempi lenti e moderati, il trillo acquista più interesse se lo si esegue con un leggero *rubato* invece che meccanicamente; basterà far precedere la “diteggiatura base” da due o più note di preparazione eseguite con indice e medio

*In addition, especially in slow and moderate tempos, the trill is more interesting if it is performed with a light “rubato” rather than mechanically; it will be enough to play two or more notes in preparation played with index and middle finger before the “starting formula”.*

8' 20''

Eseguito il trillo con la preparazione dell'indice e medio possiamo suonare un eventuale basso:

*By performing the trill with the preparation of the index and middle finger we can play a possible low note:*

8' 37''

Ecco la progressione armonica già ascoltata all'inizio. L'andamento è lento e i bassi sono eseguiti contemporaneamente ai trilli approfittando della preparazione con indice e medio:

*Here is the harmonic progression already heard at the beginning. The progression is slow and the low notes are played simultaneously with the trills taking advantage of the preparation with index and middle finger:*

8' 55''

Realizzazione/realization:

## Esercizi

Sezione non presente sul video

Prima di applicare sui brani le modalità di esecuzione illustrate, sarà opportuno assimilarle utilizzando semplici esercizi in progressione. Possiamo utilizzare una semplice scala per terze:

## Exercises

This part is not in the video

Before applying the illustrated performance modes to the pieces, it is advisable to assimilate them by using simple exercises in progression. We can use a simple scale in thirds:

The image shows two staves of musical notation for a scale in thirds exercise. The first staff contains eight measures, each with a dynamic marking 'p' and an 'a i m p' instruction. The notes are: G4, A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. Fingerings are: 1 0, 3 1, -3-1, -3 2, -3-2, -3 1, -3-1, -3 2. The second staff contains seven measures with the same notes and dynamics. Fingerings are: -3 1, -3-1, 2-1, -2-1, 3-1, -3-1, 1 0.

Ripetere anche con le altre formule/ Repeat by using the other "formulas":

The image shows two measures of musical notation for a scale in thirds exercise. The notes are: G4, A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. Fingerings are: 5, 5. The dynamic marking is 'm p a i m p'. The text 'segue simile...' is written to the right.

The image shows two measures of musical notation for a scale in thirds exercise. The notes are: G4, A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. Fingerings are: i, 1. The dynamic marking is 'i m i m p a i m p'. The text 'segue simile...' is written to the right.

The image shows two measures of musical notation for a scale in thirds exercise. The notes are: G4, A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. Fingerings are: 7, 1. The dynamic marking is 'm i m p a i m p'. The text 'segue simile...' is written to the right.



## Il mordente

Passiamo ora ad esaminare il mordente: trattandosi di esecuzioni generalmente molto brevi e rapide, suggerisco un'altra diteggiatura per la mano destra che si può impiegare per l'esecuzione dei mordenti che iniziano dalla nota superiore. Si basa sullo "scivolamento" dell'indice e del medio: si suona la nota superiore con l'indice quindi, scivolando con lo stesso dito, si suona anche la nota reale; si ripete di seguito la stessa cosa con il medio (in alternativa può essere utilizzato l'anulare):

9' 45''



Lo scivolamento deve essere molto naturale e il movimento rapido e scorrevole, senza irrigidire le falangette dell'indice e del medio. Può essere utile appoggiare il pollice sui bassi per avere la mano più stabile. Questa tecnica, proprio per il suo movimento, ha anche la particolarità di poter essere piuttosto sonora.

Vediamo una semplice scala discendente fiorita con dei mordenti: ricordatevi di fermare il suono della nota superiore dopo ogni abbellimento per evitare dissonanze:

10' 30''

Realizzazione/realization

10' 45''

Anche sui mordenti è possibile eseguire dei bassi. Utilizziamo ancora la nostra progressione:

*Let's now examine the mordent: since these are generally very short and rapid executions, I suggest another fingering for the right hand which can be used for the execution of the mordent which is starting from the upper note. It is based on the "sliding" of the index and middle finger: you will play the upper note with the index finger and then, sliding with the same finger, you will also play the real note; you will then repeat the same thing with the middle finger (alternatively the ring finger can be used):*

*The sliding must be very natural and the movement must be fast and smooth, without stiffening the phalanges of the index and middle fingers. It may be useful to rest your thumb on the low strings for a more stable hand. This technique, right because of its movement, also has the particularity of being quite sonorous. Let's see a simple descending scale embellished with mordents: remember to stop the sound of the upper note after each ornament to avoid dissonance:*

*It is possible to play low notes even on the mordents. Let's keep using the same harmonic progression:*

## Conclusioni

A conclusione del video potrete ascoltare l'*allemande* tratta dalla Suite BWV 996 di Johann Sebastian Bach dove ritroverete alcune delle modalità esecutive finora trattate. Il brano si presta benissimo in quanto le danze delle suites barocche sono formate da due parti, ognuna delle quali viene ripetuta: era usanza dell'epoca eseguire tali ritornelli introducendo diminuzioni e, appunto, abbellimenti come elemento di variazione.

È bene precisare che questo breve video non può e non vuole essere esaustivo dell'argomento: le varianti degli abbellimenti sono molteplici e troppo diverse sono le conoscenze musicali, la formazione tecnica e la personalità di ogni esecutore.

L'intento è quello di stimolare ad un approfondimento maggiore al fine di poter trovare le soluzioni che meglio si possano adattare alle individualità di ciascuno e alle diverse esigenze musicali.

È importante che scegliate con attenzione quando e dove utilizzare questa modalità esecutiva: personalmente, ad esempio, sono molto cauto nell'impiegare la tecnica su due corde nella musica dei chitarristi compositori dell'Ottocento poiché questi sicuramente pensavano i trilli con l'esecuzione legata sulla stessa corda (anche se non mancano le eccezioni). Al contrario, nel repertorio contemporaneo, e soprattutto barocco, l'esecuzione su due corde può invece offrire spunti e soluzioni molto interessanti.

Grazie per l'attenzione e buon lavoro.

Fernando Lepri

## Conclusions

*In conclusion of the video you can listen to the Allemande taken from Johann Sebastian Bach's Suite BWV 996 where you will find some of the modes of performance that we have seen so far. This piece is very suitable because the dances of the Baroque Suites are made up of two parts, each of which is repeated: it was normal at the time to perform these refrains introducing diminutions and, indeed, ornaments as an element of variation.*

*I would like to point out that this short video cannot and does not want to be exhaustive of the subject: the types of the ornaments are so many and the musical knowledge, the technical training and the personality of each performer are too different.*

*The intention is to stimulate a greater in-depth study in order to be able to find the solutions that can best adapt to the individuality and needs of each one.*

*It is important that you choose carefully when and where to use this mode of performance: personally, for example, I am very cautious in using the technique on two strings in the music of guitarists composers of the nineteenth century because they certainly thought the trills performed with left hand slurs (although there are exceptions). On the other hand, in the contemporary repertoire, and especially in the baroque repertoire, the performance on two strings can instead offer very interesting ideas and solutions.*

*Thank you for your attention and success.*

Fernando Lepri

*(English traslation by Andrea Lepri)*

# Allemande

BWV 996

J. S. Bach

(Eisenach 1685 - Lipsia 1750)

Edited by  
Fernando Lepri

12' 30"

The musical score is presented in two systems, each with two staves. The first system contains measures 1 through 6, and the second system contains measures 7 through 12. The score is annotated with various ornaments (A-F) and fingerings. The first system includes ornaments A, C, D, and IV. The second system includes ornaments E, F, and VII. The score is in G major (one sharp) and 3/4 time. The tempo is marked 'allegato'. The score includes a box with '12' 30\"

IV 4 2 -2 1 4 3 1 V 4 3 0 2 0 2 1 0 II

2 0 3 1 II 4 2 4 2 -2 4

11 H) II 4 2 I)

5 5 6 5 6 II 1 0 3

13 L) 5 6 M) II 2

II 1 2 4

15 N) II 1 4

\* I segni di abbellimento tra parentesi sono stati aggiunti dal revisore  
 The signs of embellishment in brackets have been added by the editor

ossia:

Proposte di realizzazione degli abbellimenti / Proposals for the realization of ornaments: